



COMUNE DI FABBRICO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E 2020/2022.

L'anno 2020, addì 26 del mese di Marzo alle ore 16:00 in FABBRICO, in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE presso la sala delle adunanze.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenze
1	FERRARI ROBERTO	Sindaco	S
2	NEGRI CRISTINA	Vice Sindaco	S
3	CANI FEDERICA	Assessore	S
4	MANFREDOTTI CORRADO	Assessore	S
5	POZZETTI ELISABETTA	Assessore	S
	TOTALE PRESENTI		5
	TOTALE ASSENTI		0

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO del Comune Dott. REGGIANI ELENA.

Il Sig. FERRARI ROBERTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta, ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E 2020/2022.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.03.2020 n. 18, la presente seduta di Giunta si è tenuta in videoconferenza e che il Vice Segretario ha potuto: identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, accertare il regolare andamento dello svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni. Si da atto inoltre che tutti i partecipanti hanno potuto intervenire nella discussione, ricevere e visionare i documenti di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2019, il Servizio Finanziario ha condotto con i diversi servizi, l'analisi degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, al fine di aggiornare i residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2019 e dagli esercizi precedenti;
- ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato *"sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011"*;

Viste:

- la determinazione n. 527 del 30/12/2019 del Responsabile dell'Area Finanziaria ad oggetto "Variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000) e variazione ai capitoli di entrata e di spesa correlati (art. 175, comma 5 quater, lett. e-bis), D.Lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 23/12/2019 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati";

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 (All. 1 e 2);
 - b) l'elenco del riaccertamento ordinario degli accertamenti e degli impegni (All. 3)
 - c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2019, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (All. 4 e 5);
 - d) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (All. 4 e 5);
 - e) la variazione dei residui attivi e passivi esercizio 2020 (All. 6 – 7);
- che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto inoltre che a seguito della variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come dimostrato dai prospetti allegati al presente provvedimento (All. 8);

Preso atto degli allegati pareri, espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 t.v.:

- favorevole, espresso dal Dott. Giuseppe Schena, Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole, espresso dalla Dott. Giuseppe Schena, Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. 1 -- 2 - 3):

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	69.214,99
Residui passivi cancellati definitivamente	12.892,70
Residui attivi reimputati	387.549,74
Residui passivi reimputati	387.549,74
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	981.588,49
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	1.019.881,18
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	385.097,94
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	894.818,78
Maggiori residui attivi riaccertati	25.764,83

- 2) Di apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019 le variazioni funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dai prospetti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali (All. 4 e 5):

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 107.515,16
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 25.530,22
FPV di spesa parte corrente	€. 107.515,16	
FPV di spesa parte capitale	€. 25.530,22	
TOTALE A PAREGGIO	€. 133.045,38	€. 133.045,38

- 3) Di apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 in data 23/12/2019, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dai prospetti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali (All. 4 e 5):

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 107.515,16	
FPV di entrata di parte capitale	€ 25.530,22	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 30.662,50	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 107.515,16
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 56.192,72
TOTALE A PAREGGIO	€ 163.707,88	€ 163.707,88

4) Di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019, pari a € 1.074.051,08, di cui:

FPV di spesa parte corrente:	€ 107.515,16
FPV di spesa parte corrente (det. 527/2019)	€ 856,37
FPV di spesa parte capitale (det. 527/2019)	€ 940.149,33
FPV di spesa parte capitale	€ 25.530,22

5) Di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2020 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019 (All. 4 – 5);

6) Di apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 in data 23/12/2019, le variazioni delle previsioni dei residui attivi, passivi e di cassa, come risultano dai prospetti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali (All. 6 – 7):

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	CASSA AL 31/12/2019
Previsioni ante variazioni	€ 1.822.687,03	€ 1.526.534,01	€ 1.656.383,19
Variazioni in aumento	€ 290.999,02	€ 1.751,83	€ 289.247,19
Variazioni in diminuzione	€ 112.216,38	€ 248.369,12	€ -136.152,74
Previsioni post variazioni	€ 2.001.469,67	€ 1.279.916,72	€ 2.081.783,12

7) Di dare atto inoltre che, a seguito della variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come dimostrato dai prospetti allegati al presente provvedimento (All. 8);

8) Di dichiarare, con espressa unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

PRESIDENTE
FERRARI ROBERTO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. REGGIANI ELENA

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (ART. 134 COMMA 4 D.LGS. 267/2000)

La presente deliberazione è: /X/ stata resa /_/ non è stata resa immediatamente eseguibile il giorno 26 marzo 2019, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. REGGIANI ELENA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (ARTT. 124 e 125 D.LGS. 267/2000)**

- Copia della presente deliberazione viene :

Pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 da oggi
_____ per 15 giorni consecutivi

Comunicata contestualmente ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 con nota prot. n.
_____ del _____ .

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. REGGIANI ELENA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134 COMMA 3 D.LGS. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il _____ per decorrenza dei dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione non avendo ricevuto richieste scritte e motivate con l'indicazione di norme violate, ai sensi degli artt. 127 e 134 del D.Lgs. 267/2000.

Addì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. REGGIANI ELENA
